

## ALLEGATO A

### **PRIORITA', CRITERI E MODALITA' DI CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART. 4, COMMA 2, L.R. 3/2011 PER L'ANNO 2011**

#### **1. Premessa**

Gli interventi regionali previsti all'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2011 sono finalizzati alla realizzazione di progetti volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile.

#### **2. Soggetti destinatari**

Destinatari dei contributi in oggetto sono esclusivamente le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 21 febbraio 2005 n. 12 (Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della legge regionale 2 settembre 1996, n. 37) e alla legge regionale 9 dicembre 2002, n. 34 (Norme per la valorizzazione delle associazioni di promozione sociale. Abrogazione della legge regionale 7 marzo 1995, n. 10), operanti nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa, iscritte nei registri costituiti con le citate leggi regionali almeno al momento della presentazione della domanda e dotate di un forte radicamento sul territorio.

#### **3. Oggetto dei contributi**

Nell'ambito dell'art. 4, comma 2 della L.R. n. 3/2011 sono finanziabili i progetti presentati dai soggetti di cui al sopracitato paragrafo 2, volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile.

Ogni Organizzazione/Associazione di volontariato **non potrà presentare più di un progetto.**

#### **4. Termini e modalità di presentazione delle richieste di contributo**

Le domande di contributo, redatte in carta libera utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente provvedimento e sottoscritte dal legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione di volontariato richiedente, dovranno pervenire al Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale", del Gabinetto del Presidente della Giunta, Viale Aldo Moro n. 64 - 40127 Bologna. Viene individuata quale responsabile del procedimento di concessione dei contributi, la dott.ssa Orlandi Annalisa del Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale".

Le domande dovranno essere presentate entro il termine perentorio del **20 settembre 2011**, tramite una delle seguenti modalità:

- consegna a mano alla Segreteria del Servizio suddetto, Viale Aldo Moro n. 64 - 5° piano - Bologna, **entro le ore 13,00 della**

### **data di scadenza;**

oppure

- invio a mezzo **raccomandata postale**. In questo caso fa fede la data del timbro postale di spedizione;
- invio al Servizio tramite posta certificata al seguente indirizzo:cittasicure@postacert.regione.emilia-romagna.it entro la data di scadenza.

### **5. Decorrenza e termine delle attività di progetto**

Sono ammissibili a contributo sia progetti ed iniziative già avviati (purché nell'anno in corso), che progetti e iniziative ancora da avviare, a condizione che questi vengano avviati entro 45 giorni dalla data di approvazione della delibera di concessione del contributo e dovranno terminare entro i diciotto mesi successivi alla stessa data.

In presenza di particolari circostanze, non prevedibili all'atto della formulazione del progetto presentato, potrà essere richiesta una **proroga** di ulteriori 6 mesi per la conclusione del progetto. La richiesta motivata di proroga verrà valutata dal Servizio "Politiche di sicurezza e della polizia locale" che, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, comunicherà l'accoglimento o il diniego della stessa.

### **6. Istruttoria e valutazione dei progetti**

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale". Al termine dell'istruttoria e delle valutazioni verranno predisposti gli elenchi dei progetti ammissibili ai contributi con l'indicazione dell'importo che si propone di accordare.

I progetti presentati dovranno essere corredati da specifico quadro economico da cui risultino in modo dettagliato e distinto le diverse voci di spesa imputabili direttamente, anche in quota parte, alla realizzazione dei progetti stessi.

### **7. Criteri di priorità**

Ai fini dell'ammissione ai contributi, verrà data priorità ai progetti:

- volti a diffondere la cultura della legalità, del contrasto al crimine organizzato e mafioso, nonché della cittadinanza responsabile **destinati alle giovani generazioni (fino a 34 anni) e con particolare attenzione ai giovani in ambito scolastico;**
- che prevedano **reti di relazioni** con le istituzioni locali (Associazioni, sistema scolastico, altre istituzioni pubbliche);
- che rendano sistematiche e diffuse esperienze che si siano rivelate **"buone pratiche"**;

- che si presentino come innovativi e sperimentabili, creativi e originali ;
- che coinvolgano un significativo numero di soggetti.

## **8. Approvazione dei progetti e concessione dei contributi**

Le risorse necessarie al finanziamento del presente bando sono allocate nei fondi specificamente accantonati, come previsto dall'art. 18 della L.R. 3/2011.

Sulla base dell'istruttoria e valutazione effettuata come previsto al punto 6), la Giunta regionale provvederà all'approvazione dei progetti, alla quantificazione e concessione dei contributi, nonché alla contestuale assunzione dell'impegno di spesa.

- i contributi sono concessi in misura non superiore all'80% dell'importo delle spese ritenute ammissibili, per un massimo di € 50.000,00.

I contributi sono cumulabili con altri contributi concessi dalla Regione o da altri Enti pubblici a qualsiasi titolo per la medesima iniziativa, fino al raggiungimento del limite contributivo complessivo del 100%.

Poiché il costo complessivo delle iniziative ammissibili a contributo potrebbe superare la disponibilità di bilancio (nel qual caso la Regione si vedrebbe costretta ad escludere taluni progetti ovvero a ridurre in misura consistente l'entità del proprio contributo) si rende necessario che, nella scheda di progetto venga dichiarato l'impegno a realizzare il progetto medesimo anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e venga altresì indicata la percentuale minima al di sotto della quale le Organizzazioni/ Associazioni di volontariato, rinunciano all'attuazione dell'iniziativa.

Non saranno ammessi a contributo i soggetti richiedenti che non hanno ottemperato a procedure attivate dalla Regione per la verifica del permanere dei requisiti necessari all'iscrizione nei registri regionali di cui all'art. 2, comma 1 della L.R. n. 12/2005 e all'art. 4, comma 1 della L.R. n. 34/2002.

La concessione dei finanziamenti avverrà secondo le graduatorie di cui al paragrafo 6.

## **9. Revoca**

Il diritto al contributo decade quando l'Associazione/Organizzazione non avvia il progetto entro 45 giorni dalla data di approvazione del progetto stesso e/o non lo conclude entro i diciotto mesi successivi alla stessa data, nonché nel caso in cui il progetto realizzato non sia conforme al progetto presentato e ammesso a finanziamento regionale.

In caso di realizzazione incompleta del progetto, entro 30 giorni dalla data prevista di conclusione, l'Associazione/Organizzazione

dovrà inviare al Servizio politiche per la sicurezza e della polizia locale una relazione dettagliata che evidenzi le ragioni della realizzazione soltanto parziale del progetto, specificando:

- a) se viene richiesta la proroga prevista al paragrafo 5;
- b) se il progetto si considera comunque concluso, nonostante la sua parziale realizzazione. In tal caso, il Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale" valuterà se, nonostante la realizzazione parziale dell'iniziativa, si siano mantenuti inalterate le finalità e gli obiettivi complessivi del progetto, o se il progetto sia da considerarsi realizzato in maniera difforme da quella prevista. Nel primo caso si provvederà alla ridefinizione del contributo in base alle spese effettivamente sostenute; nel secondo il contributo verrà revocato nella sua interezza.

#### **10. Liquidazione ed erogazione dei contributi. Rendicontazione finale**

L'erogazione dei contributi avverrà secondo le seguenti modalità:

- 70% ad avvenuta esecutività della delibera di riparto e concessione dei contributi e dietro presentazione, entro il termine perentorio di 45 giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta assegnazione, di dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, a firma del legale rappresentante dell'Organizzazione/Associazione beneficiaria, che attesti l'avvenuto avvio delle iniziative ammesse a contributo;
- 30% dietro presentazione, a conclusione dell'intervento, di:
  - a) una dichiarazione del legale rappresentante dell'organizzazione/associazione, resa ai sensi dell'art. 47 e ss. del D.P.R. 445/2000, attestante l'avvenuta attuazione dell'iniziativa ammessa a contributo e recante l'elencazione analitica delle spese complessivamente sostenute e i dati della documentazione che comprova tali spese, con allegata loro copia fotostatica. Nell'ambito della medesima dichiarazione inoltre dovrà essere dichiarata l'avvenuta quietanza di ogni singola fattura elencata e dovrà essere indicato che i titoli di spesa sono trattenuti agli atti dell'Associazione/organizzazione a disposizione della Regione per ogni eventuale verifica o controllo;
  - b) relazione a firma del legale rappresentante dell'associazione, da cui risultino le modalità di attuazione dell'iniziativa ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti (quanti soggetti o persone coinvolti, materiale realizzato, significatività nel tempo del progetto, impatto nel territorio, relazioni controfirmate dai partner di progetto, ecc.).

Qualora, in fase di rendicontazione, le spese documentate risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato con la delibera della Giunta regionale, l'ammontare del contributo sarà proporzionalmente ridotto e la Regione si riserva di

procedere al recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza.

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, l'Associazione/Organizzazione dovrà presentare una breve relazione che evidenzi e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione; in ogni caso dovranno rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a finanziamento. Il Servizio "Politiche per la sicurezza e della polizia locale" valuterà le variazioni e ne verificherà la loro ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione all'Associazione/Organizzazione.

In fase di rendicontazione, tenuto conto anche delle eventuali variazioni del progetto autorizzate, è ammessa la possibilità di apportare all'interno di ogni singolo progetto, variazioni di spesa, in aumento o diminuzione, di importo non superiore al 20%, purché non vengano modificate né le tipologie di spesa originariamente previste, né le finalità del progetto nel suo insieme.

Per le Associazioni/organizzazioni di volontariato concorrono a formare la base di calcolo della spesa ammissibile a contributo, anche le acquisizioni di beni e servizi in qualsiasi forma fornite da altre Pubbliche Amministrazioni o Centri Servizi per il Volontariato, purché debitamente quantificate e certificate dagli stessi fornitori del bene e/o servizio.

#### **VERIFICHE**

La Regione si riserva di richiedere la documentazione che ritiene opportuna per verificare lo sviluppo del progetto e nel caso si renda necessario potrà svolgere sopralluoghi al fine di controllare la conformità degli interventi realizzati in relazione al progetto ammesso a contributo.

#### **TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

#### **INFORMAZIONI**

Per le informazioni relative al bando è possibile rivolgersi a:  
Regione Emilia-Romagna - Servizio "politiche per la sicurezza e della polizia locale"  
tel.051/5273303(Orlandi Annalisa)  
tel.051/5273148(Martelli Antonio Salvatore)  
tel.051/5273067(Segreteria del Servizio Politiche per la sicurezza e della polizia locale) E-mail:aorlandi@regione.emilia-romagna.it  
Cittasicure@regione.emilia-romagna.it

MODULO DI DOMANDA DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE PER LA  
PRESENTAZIONE DEI PROGETTI DELLE ASSOCIAZIONI/ORGANIZZAZIONI DI  
VOLONTARIATO (ART. 4, COMMA 2, L.R. 3/2011)

*Numero di protocollo*  
(a cura della Regione)

Alla Regione Emilia Romagna

Vicepresidenza della Giunta

Servizio "Politiche per la  
sicurezza e della polizia locale "  
Viale Aldo Moro 64  
40127 Bologna

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

in qualità di \_\_\_\_\_ legale  
rappresentante di \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_

tel.  
fax  
e-mail

Chiede

- la concessione del contributo di cui all'art. 4, comma 2, L.R.  
3/2011

per la realizzazione del progetto allegato

Data

Firma

**SCHEDA DI PROGETTO PER LE ASSOCIAZIONI ED ORGANIZZAZIONI  
DI VOLONTARIATO**

**Organizzazione/Associazione richiedente**

Attività principale del richiedente

Data di iscrizione ai registri: a) per le organizzazioni di volontariato di cui alla legge regionale 21 febbraio 2005, n. 12; b) per le associazioni di promozione sociale di cui alla legge regionale 9 dicembre 2004, n. 34

Da quanto tempo opera nel settore

**Denominazione del progetto**

Responsabile/i del progetto \_\_\_\_\_  
(telefono, fax, e-mail)

**1) Descrizione dettagliata del progetto specificando:**

- ❖ Contesto territoriale in cui si intende intervenire
- ❖ tipologia degli interventi
- ❖ obiettivi specifici del progetto
- ❖ destinatari

**2) Modalità organizzative di realizzazione:**

- ❖ tempi
- ❖ fasi
- ❖ metodologia

**3) Esperienze progettuali finalizzate alla promozione della legalità e della cittadinanza responsabile e al contrasto del crimine organizzato e mafioso avviate e realizzate negli anni precedenti?**

Si  
No

Se sì, allegare descrizione delle attività svolte nel settore dell'educazione alla legalità e del contrasto alla criminalità organizzata e mafiosa.

4) Il progetto prevede il coinvolgimento di altri soggetti, pubblici e/o privati, estranei alla associazione proponente, tenendo conto che non si intendono come collaborazioni le prestazioni remunerate rese da eventuali soggetti partecipanti all'attuazione del progetto?

si  
no

Se sì, indicare:

i soggetti coinvolti nella realizzazione:

---

---

Caratteristiche, natura e modalità della collaborazione (obiettivi comuni, forme di partecipazione e di coordinamento, suddivisione dei compiti, ecc.):

---

---

---

---

---

---

(ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE LE LETTERE DI ADESIONE DEGLI ALTRI SOGGETTI, PUBBLICI E/O PRIVATI, COINVOLTI)

**5) Piano delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del progetto**

Costo del progetto

- ❖ elenco analitico delle spese
- ❖ costo totale del progetto
- ❖ quota a carico dell'associazione richiedente
- ❖ quota a carico di altre associazioni partner
- ❖ contributi altri soggetti

- Si dichiara l'impegno a realizzare il progetto anche in caso di riduzione della quota percentuale di cofinanziamento regionale e si indica la percentuale minima del . . . . al di sotto della quale si rinuncia all'attuazione dell'iniziativa.

(BARRARE LA CASELLA E INDICARE LA % NELL'APPOSITO SPAZIO)

ALLEGARE OBBLIGATORIAMENTE UN PREVENTIVO DI SPESA DETTAGLIATO (dettaglio dei costi previsti nel progetto suddivisi per tipologie di spesa e indicazione delle risorse finanziarie necessarie all'attuazione del progetto stesso)

Eventuali note

---

---

ALLEGATI OBBLIGATORI:

- ❖ Relazione illustrativa dettagliata del progetto
- ❖ Copia dello statuto dell'associazione /organizzazione
- ❖ Relazione di valutazione delle esperienze precedenti
- ❖ Lettere di adesione di altri soggetti, quando il progetto prevede forme di collaborazione
- ❖ Preventivo di spesa.